



COMUNITA DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000430 dd. 17 AGO. 2020

OGGETTO: Progetto esecutivo per i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale tratto Javré - Daré. Determinazione delle modalità di esecuzione dei lavori, esame ed approvazione della lettera invito, dell'elenco delle ditte da invitare e della quota di lavori subappaltabile.

CUP: D95H18001210005 - **CIG:** 83974345C1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto che il Consiglio con deliberazione n. 4 di data 13 gennaio 2020, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 della Comunità delle Giudicarie;

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo n. 1 di data 13 gennaio 2020 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020 - 2022 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2020 - 2022";

Visto il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto "Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. - Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie".

Visto quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e riconosciuta la propria competenza all'adozione dell'atto;

Richiamata interamente la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 06 del 07/01/2019 avente ad oggetto: "Realizzazione della pista ciclopedonale tratto Javré - Daré. Approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo ed impegno di spesa - CUP D95H18001210005", con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera per un importo complessivo di € 269.586,49.-, rilevata obbligazione giuridica di spesa al capitolo 105221 del bilancio 2019 per l'importo di € 262.761,19.- (importo dedotto degli incarichi professionali) e approvata l'attivazione della procedura espropriativa volta all'acquisizione delle realtà di proprietà di terzi, necessarie alla realizzazione dell'opera;

Richiamata interamente la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 380 del 27/07/2020 avente ad oggetto: "Realizzazione della pista ciclopedonale tratto Javré - Daré. Impegno di spesa per la liquidazione delle indennità di esproprio" con la quale veniva approvata la procedura di esproprio per le aree interessate dalla pista ciclo-pedonale in oggetto e impegnata la

spesa di € 50.000,00.- al capitolo 105221 del bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020 per il pagamento dell'importo complessivo dell'indennità di € 15.2479,15.-;

Vista la determinazione del Dirigente della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica n. 247 di data 03/06/2020, avente per oggetto: "COMUNITA' DELLE GIUDICARIE per conto del COMUNE DI PORTE DI RENDENA: Lavori di realizzazione della pista ciclopeditale tratto Javrè_Darè. Determinazione di autorizzazione all'espropriazione. Art. 6 L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 (Norme sulla espropriazione per pubblica utilità)";

Richiamata interamente la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 409 del 05/08/2020 avente ad oggetto: "Approvazione a tutti gli effetti della 1° perizia suppletiva di variante e adeguamento oneri della sicurezza con contestuale aggiornamento costi Covid - CUP: D95H18001210005" con la quale veniva modificato il quadro economico approvato con Determinazione n. 06 del 07/01/2019, adeguando gli oneri della sicurezza con i costi Covid, andando così a modificare l'importo previsto dei lavori ad € 167.186,74.-;

Dato atto che con la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 06 del 07/01/2019 veniva stabilito che si sarebbe provveduto successivamente con separato provvedimento a definire le modalità di appalto dei lavori in questione;

Vista la necessità di procedere alla determinazione delle modalità di esecuzione dei lavori che, come previsti all'interno del quadro economico del progetto esecutivo, approvato con determinazione n. 409 del 05/08/2020 ammontano ad € 167.186,74.- di cui € 10.438,59.- per oneri di sicurezza;

Ritenuto opportuno non suddividere l'importo complessivo dei lavori a base d'asta da appaltare di € 156.748,15.- in vari lotti in quanto le lavorazioni appartengono ad una unica categoria delle stesse e non risulta pertanto tecnicamente giustificato suddividere un'opera in lotti diversi;

Ritenuto di eseguire i lavori in economia ai sensi dell'articolo 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m., attraverso il sistema del cottimo ai sensi dell'art. 176 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. e di effettuare una gara telematica invitando almeno 5 ditte ritenute idonee e procedendo ad aggiudicare la procedura con il sistema del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 178 comma 1 e 3 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93. Le modalità con cui l'Amministrazione giunge alla determinazione dell'anomalia sono dettate dall'art. 63 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26;

Stabilito di invitare alla gara, un numero di 5 ditte regolarmente iscritte nell'elenco telematico della Comunità e scelte discrezionalmente dall'Amministrazione, tenendo presente quanto stabilito dall'art. 54 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg comma 5bis il quale prevede che:

"Nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara e nei cottimi:

a) non possono essere invitati gli operatori economici risultati affidatari dell'affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria di opere e per la medesima fascia di importo, come individuata dal comma 5 ter;

b) non possono essere invitati gli operatori economici, diversi dall'affidatario, invitati all'affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria di opere e per la medesima fascia di importo, come individuata dal comma 5 ter, in una percentuale pari al 30 per cento, estratti a sorte con strumenti automatici, se disponibili;(...)"

Dato atto che i lavori sono subappaltabili nella misura del 100% come previsto in seguito alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di data 26 settembre 2019, C-63/18;

Considerato che, per ridurre gli oneri a carico degli appaltatori economici, è opportuno utilizzare, sistemi di e-procurement, come quello messo a disposizione della Provincia Autonoma di Trento, ovvero il "Sistema Informatico per le procedure telematiche di affidamento", all'interno

dell'ambiente di gara sul Sistema SAP SRM, e ciò ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9 e dell'articolo 73, comma 4, della L.P. 2/2016;

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di Lavori Pubblici di interesse provinciale per la trasparenza negli appalti" ed il relativo regolamento d'attuazione della predetta legge provinciale emanato con D.P.P. 11.5.2012, n. 9-84/Leg;

Visto la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 avente oggetto: Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto la L.P. 2 marzo 2020 avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni" e il relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l'affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19;

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.P. 3/2006 e dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 20 del 29.06.2016;

Visto l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali disciplinato dalla Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Vista la Legge Provinciale 16/06/2006, n. 3 e ss. mm. "Norme in materia dell'autonomia del Trentino";

D E T E R M I N A

1. Di provvedere, per le motivazioni esposte in premessa, di eseguire i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale tratto Javrè - Darè per un importo complessivo dei lavori pari ad € **167.186,74.-** di cui € 10.438,59.- per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), in economia ai sensi dell'articolo 52 della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.ii, attraverso il sistema del cottimo, ai sensi dell'art. 176 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.;
2. Di effettuare una gara telematica invitando almeno 5 ditte ritenute idonee e procedendo ad aggiudicare la procedura con il sistema del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 178 comma 1 e 3 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93. Le modalità con cui l'Amministrazione giunge alla determinazione dell'anomalia sono dettate dall'art. 63 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26;
3. Di dare atto che le 5 (cinque) ditte ritenute idonee ed indicate nell'allegato elenco depositato agli atti, sono regolarmente iscritte nell'elenco telematico della Comunità e scelte discrezionalmente dall'Amministrazione, tenendo presente quanto stabilito dall'art. 54 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg comma 5bis il quale prevede che: *"Nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara e nei cottimi:*

a) non possono essere invitati gli operatori economici risultati affidatari dell'affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria di opere e per la medesima fascia di importo, come individuata dal comma 5 ter;

b) non possono essere invitati gli operatori economici, diversi dall'affidatario, invitati all'affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria di opere e per la medesima fascia di importo, come individuata dal comma 5 ter, in una percentuale pari al 30 per cento, estratti a sorte con strumenti automatici, se disponibili; (...)"

4. Di approvare lo schema di lettera di invito depositata agli atti;
5. Di dare atto che l'opera non è suddivisa in lotti, in quanto le lavorazioni appartengono ad un'unica categoria e pertanto non risulta tecnicamente giustificato suddividere i lavori in lotti diversi;
6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 52 comma 9 della L.P. 26/1993 i lavori sono subappaltabili nella misura del 100%;
7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, a decorrere dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020, è sospeso l'obbligo del versamento dei contributi ANAC da parte delle stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.e da parte degli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 s.m.i. che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a);
8. Di dare atto che ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, **il CIG attribuito è il n. 83974345C1** che dovrà essere richiamato in tutte le pratiche conseguenti; altresì alla ditta affidataria dovrà essere richiesto il rilascio di tutta la documentazione con la dichiarazione per la tracciabilità dei flussi finanziari e di identificazione del conto corrente, senza le quali non sarà possibile procedere con la liquidazione;
9. Di dare atto che il contratto con la ditta aggiudicataria verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 180 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg (Scrittura Privata con firma digitale) e con spese a carico dell'affidatario;
10. Di precisare che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Tione di Trento,

17 AGO 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

dott. ing. *Fabrizio Maffei*



- ☐ Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
dott. ing. Fabrizio Maffei

Si attesta che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa ai fini della copertura finanziaria e non si rende pertanto necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile previsto dall'articolo 153 comma 5 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come disciplinato dall'articolo 5 del Regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione n. 37 di data 20 dicembre 2017.

Tione di Trento,

17 AGO 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
dott. ing. Fabrizio Maffei

